



## **Gérard-Georges Lemaire**

Nato il 18 luglio 1948 a Parigi, Gérard-Georges Lemaire compie i suoi studi all'Institut d'Art et d'Archéologie e all'Ecole Pratique des Hautes Etudes. Pubblica nel 1974 presso Flammarion la sua prima collana di letteratura straniera, *Connexions*. Redattore presso molti quotidiani tra i quali "Quotidien de Paris", "Le Matin", "Le Monde", "Il sole 24 Ore". Membro del comitato di redazione per "Verso" e "Arts & Lettres". Traduttore di molti autori inglesi, americani e italiani. Nel 1980 Gérard-Georges Lemaire fonda la collana "Les Derniers Mots" e la rivista "L'Ennemi" presso Christian Bourgois. Negli stessi anni organizza diverse mostre in Francia e all'estero. Autore di più di una ventina di opere tra le quali *Le Colloque de Tanger I & II* (Christian Bourgois, 1986), *Les mots en liberté futuristes* (Jacques Damase, 1986), *Le Salon* (1988), *Les Préraphaélites* (Christian Bourgois, 1989), *Un thé au Bloomsbury* (Henri Veyrier, 1990), *Telve* (Christian Bourgois, 1992), *Futurisme* (Editions du Regard, 1995), *Les Cafés littéraires* (La Différence, 1996), *Théories des cafés* (IMEC / Eric Koehler, 1997), *Cafés d'artistes à Paris* (Plume, 1998), *L'Univers des orientalistes* (Place des Victoires, 2001).

Gérard-Georges Lemaire, ricercatore e scrittore, è autore di un'importante memoria su Panait Istrati.